



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Barretta Antonello

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Ing. Manzi Rosario

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
50	18/04/2024	17	0

Oggetto:

PSC - APQ Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche. Intervento: Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario, di sollevamento e depurativo nel territorio comunale di Ascea. Soggetto Attuatore: Comune di Ascea. CUP F26J04000010012 - Approvazione rendiconto finale e chiusura dell'intervento

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. in data 16 febbraio 2000 è stata stipulata, tra il Governo e la Regione Campania, un'Intesa Istituzionale di Programma per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi di interesse comune, secondo schemi e contenuti di cui all'art. 2 comma 203 della legge 23.12.1996 e ss.mm.ii., nonché della delibera CIPE del 21.03.1997;
- b. gli interventi nel Settore del Ciclo Integrato delle Acque sono stati individuati tra quelli da finanziare attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.);
- c. con delibera di Giunta Regionale n. 3701 del 19.12.2003 è stato approvato lo schema definitivo dell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche", successivamente sottoscritto con il Ministero dell'Economia, con il Ministero dell'Ambiente, con il Ministero delle politiche agricole e con il Ministero delle Infrastrutture in data 30.12.2003;
- d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.999 del 15.6.2007 è stato approvato lo schema di testo normativo e l'allegato tecnico dell'Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" del 30.12.2003;
- e. nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, in data 21.12.2007 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed il Ministero delle Infrastrutture, l'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" – Atto integrativo;
- f. tra gli interventi indicati negli allegati dell'A.P.Q. è compreso il progetto "Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario, di sollevamento e depurativo nel territorio comunale di Ascea" (cod. CAMRLDP-SA05);
- g. il finanziamento dell'intervento in questione ricade a carico dei fondi della Delibera Cipe 35/05;
- h. con decreto del Responsabile dell'A.P.Q. Risorse Idriche n.236 del 8.04.2008 sulla base del finanziamento rilevato dalle schede tecniche ed economiche trasmesse dal suddetto soggetto attuatore, è stato assegnato il finanziamento programmatico per la realizzazione dell'intervento in questione, il cui importo è pari ad € 2.000.000,00;
- i. con decreto n. n.825 del 4.12.2009 è stato definito il quadro economico dell'intervento a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto ed è stato assegnato il finanziamento di complessivi € 1.653.857,90 a valere sui fondi di cui alla Delibera CIPE n.35/2005, unitamente alla liquidazione del I acconto pari ad euro 248.078,68;
- j. con i decreti dirigenziali n. 348/2010, n.6/2010, si è disposta l'erogazione della seconda, della terza rata del finanziamento assentito per un importo complessivo di € 1.323.086,3;
- k. con il decreto di saldo n.592/2013, si è proceduto alla presa d'atto del Quadro Economico della spesa complessiva a consuntivo pari a € 1.648.290,95 e all'erogazione del saldo pari a € 77.125.75;
- l. con delibera CIPESS n. 16 del 29.04.2021, è stato approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui all'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30.04.2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28.06.2019 ss.mm.ii., in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, tra cui l'Accordo di Programma Quadro tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche e, nello specifico, l'intervento – "Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario, di sollevamento e depurativo nel territorio comunale di Ascea" - CUP D66D08000050002 con Soggetto Attuatore il Comune di Ascea;
- m. con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, designando le strutture preposte al ruolo di Autorità Responsabile e di Organismo di Certificazione del PSC e istituendo, altresì, il Comitato di Sorveglianza del Piano;
- n. che con D.D. n. 174 del 30/08/2022 l'Autorità di Gestione FSC ha provveduto ad approvare il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC della Regione Campania, il Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, Le Linee guida per i beneficiari, il Manuale delle procedure di controllo, unitamente alla relativa modulistica;
- o. con Decreto Dirigenziale n. 43 del 09.03.2023 l'Autorità Responsabile del PSC ha provveduto ad approvare il Manuale aggiornato delle Procedure di Gestione del PSC Campania, All. A al provvedimento, di cui

forma parte integrante e sostanziale unitamente alla relativa modulistica, in sostituzione di quello precedentemente approvato con D.D. n. 174 del 30.08.2022;

PREMESSO, altresì, che:

- a. con deliberazione n. 464 del 01.10.2019 la Giunta Regionale, nel prendere atto della situazione di stallo in cui versano diversi interventi finanziati nell'ambito degli APQ dell'Intesa Istituzionale di Programma FSC 2000-2006, ha demandato alle strutture regionali, ciascuna per gli Accordi di cui è Responsabile Unico dell'Attuazione, lo svolgimento di una ricognizione puntuale di quei progetti che, dagli atti in proprio possesso e dai dati presenti nei sistemi di monitoraggio, non evidenziano avanzamenti in termini attuativi e/o di spesa;
- b. la già menzionata ricognizione, come stabilito nel precitato provvedimento giuntale, è finalizzata all'attivazione delle necessarie verifiche sullo stato di attuazione degli interventi medesimi, anche mediante visite in loco presso gli uffici dei soggetti attuatori e, ove strettamente necessario, presso i luoghi di realizzazione delle opere;
- c. attraverso tali verifiche si dovrà pervenire all'accertamento del reale stato di attuazione degli interventi in fase di stallo e, conseguentemente, dell'eventuale sussistenza dei presupposti per procedere, anche d'ufficio, alla chiusura amministrativo-contabile del finanziamento o in alternativa attivare, per il tramite dell'Organismo di Programmazione del FSC e secondo le consuete procedure previste dagli APQ 2000-2006, il competente Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo per le determinazioni del caso;
- d. con le note prot. 0464984 del 23.09.2022, seguita dalla nota prot. 293050 del 08.06.2023 e dalla nota prot. 0595684 del 07.12.2023, la DG 50.17 ha sollecitato i soggetti attuatori degli interventi oggetto di tale ricognizione, tra cui anche il Comune di Ascea, all'invio della documentazione necessaria ad accertarne lo stato d'attuazione.

CONSIDERATO che:

- a. dalla ricognizione condotta dalla DG 50.17, in relazione agli APQ FSC 2000-2006 di propria competenza, è emerso che, per l'intervento finanziato in favore del Comune di Ascea, contrassegnato dal codice CAMRLDP-SA05, non si è ancora addivenuti alla chiusura amministrativo-contabile dell'intervento de quo mediante l'emissione del decreto di determinazioni finali e chiusura dell'intervento;
- b. il Soggetto attuatore ha trasmesso mediante nota dell'08.02.2024, la documentazione finale relativa alla chiusura dell'intervento, comprensiva di:
 - modello di rendicontazione completa dell'intervento corredata dei mandati di pagamenti;
 - la relazione sul collaudo finale dell'opera;
 - dichiarazione conclusiva dell'intervento.

VISTI

- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria;
- il Regolamento n. 5 del 07/06/2018 "Regolamento di Contabilità Regionale";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 3701 del 19.12.2003;
- la D.G.R. n.999 del 19.12.2007;
- la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo";
- il decreto dirigenziale n. 825/09;
- il decreto dirigenziale n. 348/2010;
- il decreto dirigenziale n. 6/2010;
- il decreto dirigenziale n. 592/2013;

- tutto quanto sopra richiamato.

RITENUTO:

- a. di prendere atto del rendiconto finale e di dover determinare definitivamente in € **1.648.290,95** il finanziamento liquidato al Comune di Ascea per la realizzazione dell'intervento intitolato "Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario, di sollevamento e depurativo nel territorio comunale di Ascea";
- b. di dover chiudere il procedimento di finanziamento de quo;
- c. di dover dare atto che il presente provvedimento di concessione del finanziamento rientra negli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. di dover specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale a T.A.R. competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dallo STAFF 50.17.92 per il Direttore Generale della D.G. 50.17.00 Gestione del ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, in qualità di RUA, e delle risultanze degli atti richiamate nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e dall'attestazione che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali, ai sensi della normativa vigente in materia

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- a. di prendere atto del rendiconto finale e determinare definitivamente in € 1.648.290,95 il finanziamento liquidato al Comune di Ascea per la realizzazione dell'intervento intitolato "Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario, di sollevamento e depurativo nel territorio comunale di Ascea";
- b. di chiudere il procedimento di finanziamento de quo;
- c. di dare atto che il presente provvedimento di concessione del finanziamento rientra negli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale a T.A.R. competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il presente provvedimento viene trasmesso, a cura del responsabile del procedimento:

- All'Assessore all'Ambiente;
- Al Capo di Gabinetto;
- al Responsabile Programmazione Unitaria;
- All'Autorità di Gestione FSC;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" Sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23/2017;
- al Beneficiario;
- all'UDCP Segreteria di Giunta, per l'archiviazione.

Il RUA
Dott. Antonello Barretta

